



VERBALE N. 105

COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 30/06/2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno trenta del mese di giugno, si è adunato in seduta di prosecuzione, giusto avviso del Presidente prot. n.° 702295 del 31/05/2023, I O.d.G. suppletivo prot. n.° 737212 del 15/06/2023, 2° O.d.G. suppletivo prot. n.° 747584 del 20/06/2023 e 3° O.d.G. suppletivo prot. n.° 753836 del 22/06/2023 il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Giovanni Bronte.

Assiste in qualità di Segretario il Funzionario Amm.vo Dott. Corrado Di Prima, supportato dal Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Alessandra Macaluso.

Alle ore 9,54 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al **Presidente Giovanni Bronte e al Vice Presidente Antonio Nicolao**, risultano presenti i Consiglieri **La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco e Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a 7 (Assenti: Brancato, Calabrese e Castiglia).

Presidente Bronte: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **Sorci, Tramuto e Valenti**. L'aula approva all'unanimità del consesso.

Alle ore 9.56 partecipa ai lavori d'aula la Consigliera Calabrese.

Presidente Bronte: comunica che ieri non è stato presente in aula perché ha partecipato, insieme agli altri presidenti di circoscrizione, ad un incontro con l'Assessore Pennino, presso la sua sede, per quantificare le adesioni al bando "Estate 2023": si è riscontrato che la risposta è stata positiva e, contrariamente a quanto avvenuto in occasione del Natale dove ha partecipato una sola associazione, si è fatta rete fra associazioni e parrocchie e sono già stati firmati una decina di partenariati con proposte di cineforum, visite guidate, passeggiate nei parchi, tornei di calcetto. È un primo tentativo di coinvolgere le circoscrizioni e conoscere le associazioni operanti nel territorio.

Alle ore 9.58 partecipa ai lavori d'aula il Consigliere Brancato.

Presidente Bronte: riferisce anche che il presidente dell'ottava circoscrizione ha proposto la creazione di una rete di enti ed associazioni che non si occupino solo di bambini ma anche di altri temi, per esempio nel campo della formazione.

Alle ore 10.01 partecipa ai lavori d'aula il Consigliere Castiglia.

Cons. Brancato: obietta che esistono già Enti Territoriali.

Presidente Bronte: replica che questa rete comprenderebbe altri ambiti, non solo quelli educativi di cui si occupano gli Enti Territoriali.

Cons. Brancato: chiede se allora le Comunità Educative spariranno e se siano state consultate.

Presidente Bronte: si è parlato di quanto proposto dal presidente dell'ottava circoscrizione.

Cons. Brancato: quindi non si è detto nulla sull'esistenza di una realtà né su che fine farà?

Presidente Bronte: può riferire soltanto su quanto è stato detto. Se si vogliono altre risposte si inviterà in aula l'Assessore Pennino.

Vice Presidente Nicolao: vorrebbe, se possibile, un riscontro da parte del presidente, visto che nelle mozioni c'è la frase che lo impegna a farlo, riguardo all'iter delle delibere già approvate in Consiglio, di cui non si sa più nulla e riporta vari esempi.

Presidente Bronte: risponde che la parte amministrativa si occupa di inviare le delibere e si era detto che avrebbe messo di rispondere per conoscenza anche ai consiglieri proponenti che, in caso di risposta verrebbero dunque direttamente informati.

Vice Presidente Nicolao: non è soddisfatto della risposta perché o si toglie la frase che lo impegna o il presidente deve seguire con più attenzione l'iter e dare riscontri certi. Puntualizza che non è un'accusa ma un invito.

Presidente Bronte: si può chiedere alla parte amministrativa di controllare se siano pervenute risposte.

Cons. Brancato: non si sta dubitando della capacità della parte amministrativa: la domanda non è se le delibere siano state trasmesse ma se poi vengono seguite. Per esempio, si era chiesto al presidente di telefonare alla RAP per avere risposte in merito alla sua mozione di pulizia del manto erboso: lo ha fatto?

Presidente Bronte: ha mandato una nota ai responsabili RAP ma non ha avuto risposta.

Cons. Brancato: la richiesta era di contattarli personalmente non via mail.

Presidente Bronte: ha sbagliato nell'esprimersi: non ha inviato una nota ma un messaggio telefonico cui non gli è stato risposto.

Cons. Brancato: chiede al Presidente che si impegni ad ottenere una risposta: il presidente deve seguire l'iter delle delibere.

Presidente Bronte: allora abbandonerà l'aula per seguire questa questione.

Vice Presidente Nicolao: ribadisce che il suo era un invito, non un'accusa.

Alle ore 10.12 il Presidente Bronte lascia l'aula per procedere con quanto detto.

Presiede il Vice Presidente Antonio Nicolao.

Presidente Nicolao: chiede se anche la corrente politica di destra sia d'accordo con quanto da lui richiesto.

Cons. Sorci: è il Consigliere proponente che deve seguire le proprie mozioni.

Presidente Nicolao: non ha detto che i consiglieri proponenti non debbano farlo; ha chiesto che il presidente dia risposte ufficiali, magari facendo un elenco di tutti gli atti senza risposta.

Cons. Tramuto: potrebbe essere l'occasione per ripresentare tali atti.

Presidente Nicolao: ribadisce di aver chiesto se ci siano risposte ufficiali relativamente alle mozioni approvate, portandone anche qualcuno ad esempio. Propone di cambiare argomento.

Cons. Valenti: alle ore 10.15 chiede una sospensione dei lavori d'aula per discutere l'argomento col suo gruppo.

Presidente Nicolao: concede tale sospensione.

Alle ore 10.24 si riapre la seduta e il segretario procede all'appello nominale. Oltre al **Presidente Antonio Nicolao**, risultano presenti i Consiglieri **Brancato Fabrizio**, **Calabrese Tiziana**, **Castiglia Massimo**, **La Corte Massimo**, **Randazzo Giuseppe**, **Tramuto Francesco** e **Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a 8 (Assenti: Bronte e Sorci).

Presidente Nicolao: propone e pone in votazione la sostituzione del Consigliere Sorci con il Consigliere Brancato nella qualità di scrutatore, approvata all'unanimità dei presenti e con conferma degli scrutatori (Assenti: Bronte e Sorci). Invita dunque a proseguire con l'O.d.G.

Cons. La Corte: insieme ai Consiglieri Calabrese e Randazzo, chiede il prelievo della mozione al punto 34 dell'O.d.G.

Segretario: dà lettura della mozione n.º 34 a firma dei Consiglieri La Corte e Randazzo, avente per oggetto "*Bonifica e maggiori controlli vicolo della Pietà*".

Cons. La Corte: illustra la mozione spiegando che il vicolo è pieno d'immondizia che non viene raccolta e pertanto ne chiede la bonifica.

Cons. Randazzo: aggiunge che la scalinata presente nel vicolo, sia durante il giorno che di notte, è luogo di bivacco di tossicodipendenti che non riescono nemmeno a dormire per i forti schiamazzi. Chiede pertanto maggiori controlli e che il presidente si attivi con urgenza.

Alle ore 10.28 rientrano in aula il Presidente Bronte, che presiede la seduta, ed il Consigliere Sorci.

Vice Presidente Nicolao: riassume al presidente il contenuto della mozione che si sta trattando.

Presidente Bronte: concorda con quanto espresso nella mozione.

Vice Presidente Nicolao: riferendosi alla mozione, suggerisce ai colleghi di indicare con più precisione i destinatari della mozione perché faciliterebbe sia il lavoro del presidente sia quello

dei proponenti stessi, per cui, per esempio, dopo una decina di giorni si potrebbe riscontrare se i destinatari hanno o meno dato risposta.

Intendeva dire di specificare quali siano gli effettivi destinatari della mozione anziché mettere un generico “agli uffici competenti”, in modo da poter seguire meglio l’iter della mozione.

Cons. Sorci: concorda con quanto richiesto dalla mozione e dichiara che molti luoghi sono ormai in uno stato indecente, deplorabile e vergognoso. Segnala anche che si è riscontrata la presenza di polvere velenosa sparsa per le strade, pericolosa per tutti, sia persone che animali domestici.

Cons. Randazzo: ribadisce che i tossici di cui parlava dormono lì nonostante l’immondizia e i residenti non riescono più a dormire.

Cons. Sorci: dichiara che purtroppo ormai tutta la città di Palermo è diventata invivibile e a tutto ciò si è aggiunta la paura dei gabbiani, sempre più aggressivi.

Presidente Bronte: è stato accertato che la RAP non c’entra nulla con la polvere velenosa sparsa per le strade. Indi, non essendovi altri interventi, pone in votazione n.º 34 a firma dei Consiglieri La Corte e Randazzo, avente per oggetto “*Bonifica e maggiori controlli vicolo della Pietà*”, approvata alle ore 10.34 con 8 voti favorevoli e due astenuti (Brancato e Castiglia) e con conferma degli scrutatori.

Alle ore 10.35 il Consigliere La Corte lascia l’aula.

Presidente Bronte: riferendosi alla questione per cui si è allontanato dall’aula, comunica di avere parlato con Spica, il responsabile del servizio, che però ha risposto che la questione doveva essere discussa con la dirigente perché deve essere quantificato il costo del servizio. Ha provato a chiamare la dirigente che non le ha risposto e le ha inviato un messaggio. Gli è stato comunque assicurato che la mail con la mozione era stata letta da tempo.

Cons. Castiglia: non capisce dove sia il problema perché sia le associazioni di volontari che gli operai della RAP si erano resi disponibili ad effettuare l’intervento.

Cons. Brancato: non capisce perché debba essere quantificato il prezzo di questo intervento che è uguale ad altri che si sono già fatti: non possono dare questa risposta dopo 25 giorni dall’invio della richiesta.

Presidente Bronte: spiega che, trattandosi di materiale particolare, non può essere rimosso se non da un’azienda esterna: da qui l’esigenza di quantificarne il costo.

Cons. Brancato: vuole riposte scritte ed ufficiali.

Presidente Bronte: obietta che ha telefonato, come gli è stato richiesto di fare, e non può certamente mettere per iscritto qualcosa che gli è stato riferito telefonicamente.

Cons. Brancato: chiede che si faccia una nota ufficiale per avere risposta scritta: è impossibile che si debbano aspettare 25 giorni e non per effettuare l’intervento ma soltanto per

avere una risposta. La questione è capire perché ci voglia tutto questo tempo, visto che si trattava di togliere dei semplici materassini e servono risposte certe.

Presidente Bronte: invierà una nota anche al Dott. Ania per vedere di risolvere questo problema.

Vice Presidente Nicolao: riferisce che domenica 25 giugno ha inviato una nota all'Assessore competente, alla RAP e alla Re.Se.T. per effettuare il diserbo in un'area dove, a causa della presenza di erbe anomale, un bambino è stato male ed è intervenuto il 118. Le uniche risposte pervenute sono quelle della RAP e della Re.Se.T. che si rimpallano le competenze, come sempre. Cosa si deve fare per far pulire un'area pubblica che nel quartiere, privo di impianti sportivi e luoghi per far giocare i bambini, è l'unica possibilità di aggregazione? Con tutti i milioni di euro che si danno alla RAP e alla Re.Se.T., non si riesce neanche ad avere una risposta.

Cons. Sorci: solitamente rispondono che molte cose non riescono a farle per la mancanza di personale.

Alle ore 10.44 esce il Consigliere Castiglia.

Vice Presidente Nicolao: stavolta hanno risposto che non è di loro competenza.

Cons. Sorci: effettivamente anche a lui l'altro giorno, passando per una strada dove lavorava una squadra della Re.Se.T. cui ha chiesto di ripulire, è stato risposto che non era di loro competenza, cosa confermata dal Dott. Purpura che ha detto che spettava alla RAP. Comunque poi la squadra ha pulito.

Cons. Brancato: ritiene che il problema di fondo riguarda i contratti di servizio, probabilmente scritti male, che quindi consentono tale rimpallo di competenze. Chiede al Vice Presidente di allegare insieme alla propria, anche una sua richiesta di diserbo per una zona limitrofa a rischio incendio, che gli ha inviato tramite whatsapp.

Alle ore 10.49 esce la Consigliera Calabrese.

Cons. Tramuto: quanto detto dal collega Brancato rende lampante la difficoltà d'interpretazione sulle competenze. Per quanto riguarda la richiesta d'intervento per prevenire un incendio è sicuramente d'accordo. Per capire meglio a chi competa il diserbo, propone di analizzare in aula il documento dove sono elencate le strade date in gestione alla Re.Se.T. dalla RAP, perché gli operai si attengono ai contratti di servizio che sono basati sul conteggio di metri e chilometri, per cui se lo superano, si fermano.

Presidente Bronte: il problema è anche capire definitivamente a chi spetti togliere l'immondizia, per cui si recherà personalmente alla RAP per parlare con il presidente per chiedere una razionalizzazione e programmazione dei servizi tra RAP e Re.Se.T. e una maggiore comunicazione tra le due aziende.

Cons. Sorci: fa presente che, rispetto al passato, non è cambiato nulla perché i dirigenti sono gli stessi e in più è diminuito il personale.

Cons. Randazzo: ritiene che, se avessero i programmi dei lavori e delle strade, non potrebbero dire che non tocca a loro: manca l'organizzazione.

Presidente Bronte: comunica all'aula che gli è pervenuta la risposta dell'Assessorato all'Ambiente che invita a procedere con l'intervento in relazione alla richiesta del Cons. Brancato.

Alle ore 10.58 escono i Consiglieri Randazzo, Sorci, Tramuto e Valenti.

Vice Presidente Nicolao: comunica che, fra le mozioni da lui presentate, oltre al diserbo richiede anche la programmazione, proprio per capire a chi rivolgersi.

Presidente Bronte: alle ore 10.59 chiede la verifica del numero legale, cui risultano presenti, oltre al Presidente Bronte, il Vice Presidente Nicolao ed il Consigliere Brancato (Assenti: Calabrese, Castiglia, La Corte, Randazzo, Sorci, Tramuto e Valenti). Indi, verificata la mancanza del numero legale, chiude definitivamente la seduta.

Il Segretario

Dott. Corrado Di Prima



Il Presidente

Dott. Giovanni Bronte



Sig. Antonio Nicolao

